



PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA

DECRETO DEL PRESIDENTE

(ai sensi dell'art. 1, comma 55 della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i.)

L'anno 2020, il giorno 05, del mese di Maggio alle ore 10:45, secondo quanto previsto dal Decreto Presidenziale nr. 21/6508 del 16 marzo 2020, il Presidente FRATTO GABRIELE ANTONIO, con la partecipazione del Vice Segretario Generale MAREDI MAURO, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.,

ADOTTA IL SEGUENTE DECRETO

PROT. GEN. N. 9525/2020 DECRETO N. 38

APPROVAZIONE DEL NUOVO "REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI DELLA CONFERENZA PROVINCIALE DI COORDINAMENTO", EX ART. 46 DELLA L.R. 12/2003 E SS.MM.II.

IL PRESIDENTE

Su proposta del Dirigente del Servizio Istruzione, Diritto allo Studio e Organismo Intermedio:

“**VISTA** la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 36272/2019 del 30/12/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022;

VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena nr. 3265/10 del 13 febbraio 2020, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 e il Piano dettagliato degli obiettivi 2020;

RICHIAMATO in particolare l'obiettivo 021902 assegnato al Servizio “Istruzione, diritto allo studio e Organismo Intermedio”, denominato “Rinnovo della Conferenza Provinciale di coordinamento e disciplina del suo funzionamento attraverso la stesura di un apposito Regolamento”;

VISTO l'art. 46 “Conferenze Provinciali di coordinamento” della Legge Regionale 30 giugno 2003 nr. 12, come modificato dall'articolo 81 c. 18 della Legge Regionale 30 luglio 2015, nr. 13 ed in particolare:

- il comma 1, il quale prevede che “..la Provincia, d'intesa con i Comuni del territorio, istituisca e definisca la composizione della conferenza provinciale di coordinamento, organismo di concertazione in materia di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e di organizzazione della rete scolastica, cui possono partecipare i Comuni singoli o associati, l'amministrazione scolastica regionale, le università, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e le istituzioni scolastiche (.....). Le istituzioni scolastiche possono partecipare alla Conferenza mediante rappresentanti delle loro reti o consorzi; le istituzioni scolastiche possono individuare rappresentanti per ordini e gradi di scuole”;
- il comma 4, il quale prevede che “le modalità di organizzazione dei lavori, che possono svolgersi per ambiti territoriali o per materie, anche in apposite commissioni, sono disciplinate dalla Conferenza con proprio Regolamento”;

RICHIAMATO il proprio Decreto nr. 8013/30 del 8 aprile 2020, con il quale:

1. si è provveduto, ai sensi delle suddette disposizioni di legge, alla revisione ed al rinnovo della Conferenza Provinciale di coordinamento, di cui al precedente decreto 94980/269 del 05/11/2015,
2. si demanda a successivo provvedimento l'approvazione del Regolamento di disciplina del suo funzionamento;

DATO ATTO che la Conferenza Provinciale di Coordinamento risulta attualmente così composta:

- Presidente della Provincia di Forlì-Cesena o suo delegato,
- Dirigente del Servizio Istruzione, Diritto allo Studio e Organismo intermedio o suo delegato,
- Sindaco del Comune di Forlì o suo delegato,
- Presidente Unione dei Comuni della Romagna Forlivese o suo delegato,
- Sindaco Comune di Cesena o suo delegato,
- Presidente Unione Valle Savio o suo delegato,
- Nicola Dellapasqua, Vicesindaco e Assessore ai Servizi scolastici educativi del Comune di Savignano sul Rubicone,
- Presidente Unione Rubicone e Mare o suo delegato,
- Mario Maria Nanni, Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale Forlì-Cesena e Rimini,
- Daniela Bandini, Dirigente Scolastico - primo ciclo Ambito 7,
- Jaime Amaducci, Dirigente Scolastico - primo ciclo Ambito 8,
- Marco Molinelli, Dirigente Scolastico Scuola secondaria di 2° grado statale e referente scuola polo Ambito 7,
- Francesco Postiglione, Dirigente Scolastico Scuola secondaria di 2° grado statale e referente scuola polo Ambito 8,
- Mauro Tosi, Dirigente Scolastico in rappresentanza degli Istituti Professionali Statali,
- Dirigente Maria Giovanna Briganti, in rappresentanza della Camera di Commercio della Romagna o sua sostituta Alessandra Roberti;
- Luca Mazzara, Presidente del Consiglio di Campus di Forlì, in rappresentanza del Campus di Forlì dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna,
- Massimo Cicognani, Presidente del Consiglio di Campus di Cesena, in rappresentanza del Campus di Cesena dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna,
- Anna Maria di Cicco, in rappresentanza delle scuole private paritarie della Provincia di Forlì-Cesena;

RILEVATO:

- che con nota prot. nr. 8520 del 17/04/2020 si è provveduto ad inviare a tutti i componenti sopra indicati, unitamente al Decreto di nomina sopra richiamato, anche la Bozza del nuovo

“Regolamento per il funzionamento e le modalità di organizzazione dei lavori” elaborata dall'ufficio provinciale competente, con invito a far pervenire entro la data del 27 aprile eventuali osservazioni, suggerimenti, rettifiche o integrazioni,

- che entro la suddetta data sono pervenute le proposte di integrazione rispettivamente da parte del Dirigente Scolastico Scuola Secondaria superiore Ambito 8, acquisita al protocollo prov.le al nr. 8809 e da parte del rappresentante della Camera di Commercio della Romagna, acquisita al protocollo prov.le al nr. 8810/2020, entrambe reputate pertinenti ed accoglibili,
- che delle suddette proposte di integrazione è stata data apposita informativa tramite e-mail a tutti i componenti della Conferenza medesima;

RITENUTO quindi opportuno procedere all'approvazione del nuovo “Regolamento per il funzionamento e le modalità di organizzazione dei lavori” in parola, nel testo allegato al presente provvedimento, Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del medesimo, dando atto che lo stesso:

- risulta aggiornato, rispetto al testo attualmente vigente, alla luce della normativa nazionale e regionale sopravvenuta,
- recepisce le richieste ed osservazioni pervenute dai componenti della Commissione medesima a seguito di apposito interpello;

PRECISATO che dal presente atto non derivano oneri finanziari a carico del Bilancio Provinciale;

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 55 della Legge n. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

RICHIAMATO altresì, l'art. 21-quater della L.n. 241/90;

RICHIAMATI infine:

- lo Statuto della Provincia di Forlì-Cesena,
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli Uffici e dei servizi;

DATO ATTO che, in osservanza dell'art. 147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e in analogia a quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative, statutarie e regolamentari in merito alle proposte di deliberazione, sono stati resi i pareri, allegati al presente atto, espressi dal Dirigente del Servizio “Istruzione, Diritto allo Studio e Organismo intermedio” e dal “Dirigente del Servizio Finanziario, Informatica, Contratti e Appalti”;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa qui da intendersi integralmente trascritte,

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa qui da intendersi integralmente trascritte, il nuovo “Regolamento per il funzionamento e modalità di organizzazione dei lavori della Conferenza Provinciale di coordinamento”, ex art. 46 c. 4 della L.R. 12/2003 e ss.mm.ii, Allegato 1) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

2. **DI DARE ATTO** che il suddetto “Regolamento”:
 - risulta aggiornato, rispetto al testo attualmente vigente, alla luce della normativa nazionale e regionale sopravvenuta,
 - recepisce le richieste ed osservazioni pervenute dai componenti della Commissione Provinciale di coordinamento, nominata con precedente Decreto nr. 8013/30 del 08/04/2020, a seguito di apposito interpello di tutti i componenti della medesima, avviato con nota prot. prov.le nr. 8520 del 17/04/2020;

3. **DI PRECISARE** che nessun onere di spesa consegue al presente atto a carico di questa Amministrazione Provinciale;

4. **DI RENDERE** noto il presente provvedimento a tutti i Componenti della Commissione della Commissione Provinciale di Coordinamento, rinnovata con precedente Decreto nr. 8013/30 del 8 aprile 2020 e di provvedere alla sua divulgazione attraverso il sito dell’Ente www.provincia.fc.it, alla sezione Attività-Istruzione;

5. **TRASMETTERE** copia del presente Decreto alla Segreteria Generale e al Dirigente del Servizio Istruzione - Diritto allo Studio e Organismo Intermedio dell’Ente per il seguito di competenza.

Il presente decreto deliberativo, definito ai sensi di legge, viene dichiarato immediatamente eseguibile e dunque efficace dal momento della sua adozione, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art.11, comma 6 dello Statuto Provinciale.



Provincia di Forlì-Cesena

ALLEGATO 1)

CONFERENZA PROVINCIALE DI COORDINAMENTO (ART. 46 L.R. 30 GIUGNO 2003 E SS.MM.II)

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO E MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

(art. 46 c.4)

ART. 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento della Conferenza Provinciale di Coordinamento (di seguito Conferenza), istituita ai sensi dell'articolo 46 della Legge Regionale nr. 12/03 e ss.mm.ii.

La composizione attuale della Conferenza è quella definita con Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena nr. 8013/30 del 8 aprile 2020.

In caso di loro impedimento, i singoli componenti possono farsi rappresentare da un loro delegato, previa informazione al Presidente della Conferenza.

In caso di dimissioni, decadenza o altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un componente, si provvederà a richiedere una nuova designazione all'Ente o Amministrazione rappresentati e la sostituzione viene formalizzata con apposito provvedimento.

ART. 2 – SEDE

La Conferenza ha la sua sede di norma presso i locali dell'Amministrazione Provinciale di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni 9.

E' possibile lo svolgimento delle sedute anche in modalità di videoconferenza, in conformità a quanto previsto dal D.P.C.M. 8 marzo 2020 art. 1 lett. q) e successive "Ulteriori Disposizioni Attuative", nonché a quanto previsto dal Decreto del Presidente della Provincia di Forlì-Cesena nr. 6508/21 del 16 marzo 2020, a condizione che il collegamento:

- garantisca a chi presiede la seduta di accertare l'identità dei componenti che intervengono in videoconferenza, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione espressa,
- consenta a tutti i componenti di partecipare alla discussione, di intervenire attivamente, di partecipare, alla votazione simultanea sugli argomenti all'o.d.g.

ART. 3 – FUNZIONI DELLA CONFERENZA

La Conferenza esprime pareri in merito ai Piani ed ai programmi di cui all'articolo 45 della L.R. 12/2003 e ss.mm.ii, comma 4 (Piani per l'offerta di istruzione), comma 5 (Piani di organizzazione della rete scolastica; utilizzo, organizzazione e la gestione ottimali degli edifici, delle attrezzature scolastiche e dei servizi per l'accesso), comma 8 (Istituzione dei Centri territoriali per l'educazione degli adulti).

La Conferenza svolge inoltre una complessiva forma di consultazione riguardo alle azioni rivolte a tutto il sistema educativo provinciale.

ART. 4 – FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA

La riunione della Conferenza è valida quando interviene il numero legale, costituito dalla metà più uno dei componenti.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la riunione. Nel caso in cui non si raggiunga il numero legale nel termine di un'ora dall'orario indicato nella lettera di convocazione, il Presidente scioglie la seduta.

Le decisioni della Conferenza sono assunte a maggioranza semplice, pari alla metà più uno dei voti espressi da ciascun membro presente.

Il voto è espresso singolarmente da ciascun componente, in modo palese per alzata di mano.

In caso di parità prevale il voto del Presidente (voto doppio).

Nelle riunioni ove sono in discussione argomenti che richiedono specifiche conoscenze, ciascun componente può richiedere la partecipazione di tecnici/esperti o di altri amministratori, interni o esterni all'ente, previa informazione al Presidente della Conferenza.

Il tecnico/l'esperto/l'amministratore partecipa alla discussione senza diritto di voto.

La Conferenza, così come previsto dall'articolo 46 comma 4 della L.R. 12/2003 e ss.mm.ii., può organizzare i propri lavori attraverso la costituzione di apposite commissioni per materie o per ambiti territoriali.

Spetta alla Conferenza stabilire le materie che dovranno essere trattate all'interno delle Commissioni e individuare le rappresentanze che dovranno costituire i componenti delle singole Commissioni.

ART. 5 – PRESIDENZA

Il Presidente della Conferenza è il Presidente della Provincia di Forlì-Cesena o un suo delegato e dura in carica fino alla fine del mandato.

Il Presidente presiede la Conferenza e la convoca, anche su richiesta degli stessi componenti, fissando la data, l'ora, il luogo delle riunioni e gli argomenti all'ordine del giorno, anticipando in allegato, l'eventuale materiale relativo agli argomenti da trattare.

Ogni membro della Conferenza può proporre l'iscrizione all'ordine del giorno di argomenti che rientrano nella competenza della Conferenza.

Le comunicazioni devono essere inviate almeno 5 giorni prima della data di convocazione.

La Conferenza si riunirà almeno due volte all'anno, per formulare linee di indirizzo relative all'avvio ed alla conclusione del processo di programmazione dell'offerta di istruzione ed organizzazione della rete scolastica.

ART. 6 - SEGRETERIA

Le funzioni di Segretario della Conferenza sono svolte da personale del Servizio Istruzione, Diritto allo studio e Organismo Intermedio.

Spetta al Segretario organizzare il tempestivo recapito degli Avvisi di convocazione, curare la predisposizione degli atti e della documentazione da sottoporre alla Conferenza.

Il Segretario redige il Verbale delle riunioni riportando in modo sintetico, chiaro e oggettivo la discussione intervenuta e il dispositivo delle decisioni adottate. Il Verbale può contenere dichiarazioni testuali che gli intervenuti ritengono debbano essere espressamente riportate.

I Verbali delle sedute, condivisi tramite e-mail da tutti gli intervenuti, vengono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Il Segretario provvede ad ogni altro adempimento necessario e conseguente al funzionamento della Conferenza.

ART. 7 – PUBBLICITA' DEI LAVORI

La Conferenza decide le forme e le modalità di informazione pubblica della propria attività.

A tal fine si può avvalere della collaborazione dell'ufficio cui è assegnato il compito di curare le pubbliche relazioni dell'ente.



PROVINCIA DI FORLÌ'-CESENA

(Decreto prot. n. 9525 del 04/05/20)

Pareri dei Responsabili dei Servizi, art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa

Li, 4/5/2020

IL DIRIGENTE
Servizio Istruzione Diritto allo Studio e Organismo
Intermedio
Dr. Mauro Maredi

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Atto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 4/5/2020

IL DIRIGENTE
Servizio Finanziario
Dr. Mauro Maredi

Atto comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Il sottoscritto esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Il sottoscritto esprime parere NON FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Li,

IL DIRIGENTE
Servizio Finanziario
Dr. Mauro Maredi

Il presente decreto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

IL PRESIDENTE

FRATTO GABRIELE ANTONIO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

MAREDI MAURO